

Comune di Novafeltria

Provincia di Rimini

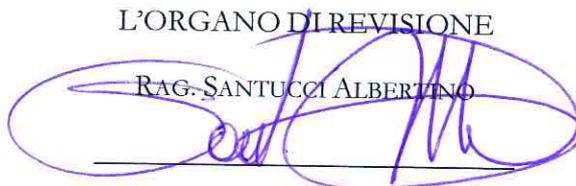
**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. SANTUCCI ALBERTINO



Comune di Novafeltria

Organo di revisione

Verbale n. 01 del 13.04.2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

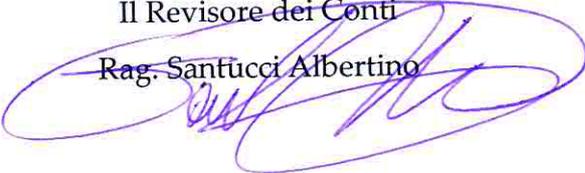
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Novafeltria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novafeltria, lì 13.04.2015

Il Revisore dei Conti

Rag. Santucci Albertino



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Albertino Santucci, Revisore dei Conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 11.03.2015;

♦ ricevuta in data 09.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 09.04.2015, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 43 del 30.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetto delle spese attestante il rispetto del limite di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni

integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali depositati agli atti;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente rispetta i limiti di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL;
- il rispetto del patto di stabilità interno;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.09.2014, con delibera n. 43;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.184 reversali e n. 2.719 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è avuta la necessità di ricorrere all'indebitamento;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca delle Marche S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel riepilogo di cui al successivo paragrafo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1 In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			616.901,64
Riscossioni	1.583.606,12	4.400.528,80	5.984.134,92
Pagamenti	1.438.870,46	4.514.807,97	5.953.678,43
Fondo di cassa al 31 dicembre			647.358,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			647.358,13

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
2	2011	2012	2013
Disponibilità	822.849,84	669.700,49	616.901,64
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione prende atto che nel 2014, così come negli anni 2011, 2012 e 2013, non si è fatto ricorso ad anticipazione di cassa.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 18.959,88 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 36.302,95, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		6.366.063,81	5.931.883,70	5.759.429,11
Impegni di competenza		6.378.248,01	5.920.123,47	5.795.732,06
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-12.184,20	11.760,23	-36.302,95

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza			
		5	2014
Riscossioni	(+)		4.400.528,80
Pagamenti	(-)		4.514.807,97
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		-114.279,17
Residui attivi	(+)		1.358.900,31
Residui passivi	(-)		1.280.924,09
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		77.976,22
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>		-36.302,95

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 123.706,93 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	3.841.585,84	3.703.956,92	3.779.967,05
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	377.644,02	553.658,08	622.392,68
Entrate titolo III	965.197,78	1.002.107,84	786.892,21
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.184.427,64	5.259.722,84	5.189.251,94
Spese titolo I (B)	5.069.394,99	4.758.028,99	4.678.631,38
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	566.327,33	549.933,62	578.439,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-451.294,68	-48.239,77	-67.818,44
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	18.889,93	18.674,00	95.135,96
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	432.892,08	60.000,00	67.500,00
Contributo per permessi di costruire	120.000,00	60.000,00	67.500,00
Altre entrate (specificare)	312.892,08	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	487,33	30.434,23	94.817,52

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	719.672,20	166.468,25	179.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	719.672,20	166.468,25	179.000,00
Spese titolo II (N)	280.561,72	106.468,25	147.484,51
Differenza di parte capitale (P=M-N)	439.110,48	60.000,00	31.515,49
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	432.892,08	60.000,00	67.500,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	28.570,97
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	6.218,40	0,00	-7.413,54

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	14.000,00	14.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	7.000,00	7.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per proventi da rilascio concessioni edilizie	22.500,00	22.500,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	36.000,00	36.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	79.500,00	79.500,00

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	15.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	72.000,00
Canone concessorio SGR	38.515,80
Totale entrate	125.515,80
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Parte vincolata sanzioni codice della strada	36.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	58.498,15
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	94.498,15
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	31.017,65

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 249.628,33, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			616.901,64
RISCOSSIONI	1.583.606,12	4.400.528,80	5.984.134,92
PAGAMENTI	1.438.870,46	4.514.807,97	5.953.678,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			647.358,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			647.358,13
RESIDUI ATTIVI	1.001.486,57	1.358.900,31	2.360.386,88
RESIDUI PASSIVI	1.477.192,59	1.280.924,09	2.758.116,68
<i>Differenza</i>			-397.729,80
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			249.628,33

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				11
	2012	2013	2014	
Risultato di amministrazione (+/-)	34.966,36	123.706,93	249.628,33	
di cui:				
a) Vincolato		0,00	1.448,85	
b) Per spese in conto capitale		28.570,97	13.101,08	
c) Per fondo ammortamento		0,00	0,00	
d) Per fondo svalutazione crediti		0,00	0,00	
e) Non vincolato (+/-) *	34.966,36	95.135,96	235.078,40	

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				95.135,96	95.135,96
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			28.570,97	28.570,97
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	123.706,93	123.706,93

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione	
	12
Gestione di competenza	
2014	
Totale accertamenti di competenza (+)	5.759.429,11
Totale impegni di competenza (-)	5.795.732,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-36.302,95
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	131.179,89
Minori residui passivi riaccertati (+)	293.404,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	162.224,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-36.302,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	162.224,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	123.706,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	249.628,33

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.841.585,84	3.703.956,92	3.779.967,05
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	377.644,02	553.658,08	622.392,68
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	965.197,78	1.002.107,84	786.892,21
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	719.672,20	166.468,25	179.000,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	75.001,18	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	461.963,97	430.691,43	391.177,17
Totale Entrate		6.366.063,81	5.931.883,70	5.759.429,11

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	5.069.394,99	4.758.028,99	4.678.631,38
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	280.561,72	106.468,25	147.484,51
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	566.327,33	624.934,80	578.439,00
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	461.963,97	430.691,43	391.177,17
Totale Spese		6.378.248,01	5.920.123,47	5.795.732,06

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-12.184,20	11.760,23	-36.302,95
---	-------------------	------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	18.889,93	18.674,00	123.706,93
--	------------------	------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	6.705,73	30.434,23	87.403,98
--------------------------	-----------------	------------------	------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 commi 20 e 20 bis della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	5.081
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	539
Totale entrate finali	5.620
impegni titolo I al netto esclusioni	4.678
pagamenti titolo II al netto esclusioni	343
Totale spese finali	5.021
Saldo finanziario di competenza mista (B)	599
Saldo Obiettivo 2014 finale	427
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale	172

L'ente ha provveduto in data 31.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014 sottoscritta con firma digitale dal Responsabile del Servizio Finanziario, dal Sindaco e dall'Organo di revisione.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			
			15-16-17
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.000.000,00	975.143,99	969.484,36
I.M.U. recupero evasione		50.000,00	15.000,00
I.C.I. recupero evasione	38.030,47	0,00	0,00
T.A.S.I.	0,00		248.117,48
Addizionale I.R.P.E.F.	580.000,00	560.581,92	570.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	18.879,00	17.000,00	15.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	326,86	7.000,00	
Totale categoria I	1.637.236,33	1.609.725,91	1.817.601,84
Categoria II - Tasse			
TOSAP	55.878,97	73.558,10	75.000,00
TARI		1.171.016,91	1.194.781,85
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	986.211,06		
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.042.090,03	1.244.575,01	1.269.781,85
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	852.583,07	849.656,00	
Fondo solidarietà comunale			692.583,36
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	852.583,07	849.656,00	692.583,36
Totale entrate tributarie	3.531.909,43	3.703.956,92	3.779.967,05

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	15.000,00	15.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	49.100,00	100,00%
Residui riscossi nel 2014	6.500,00	13,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	42.600,00	86,76%
Residui della competenza	15.000,00	
Residui totali	57.600,00	

In merito a ciò si ritiene opportuno che l'Ente adotti tutte quelle misure necessarie all'incasso dei residui per ICI/IMU.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
160.000,00	120.000,00	90.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE				20
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)	
2012	160.000,00	75,00%	25,00%	
2013	120.000,00	50,00%	0,00%	
2014	90.000,00	75,00%	25,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale				
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio				

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	10.017,78	100,00%
Residui riscossi nel 2014	10.017,78	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	8.453,57	
Residui totali	8.453,57	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	22		
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	147.481,57	304.661,77	192.504,74
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	157.184,04	175.255,06	389.625,88
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	13.000,00	17.541,25	14.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	59.978,41	56.200,00	26.262,06
Totale	377.644,02	553.658,08	622.392,68

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie	23		
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	584.040,90	506.395,44	491.467,15
Proventi dei beni dell'ente	204.695,80	174.693,51	150.515,31
Interessi su anticip.ni e crediti	3.000,00	2.000,00	1.000,00
Utili netti delle aziende	69,21	69,21	69,21
Proventi diversi	173.391,87	318.949,68	143.840,54
Totale entrate extratributarie	965.197,78	1.002.107,84	786.892,21

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Organo di revisione in merito rileva che non è stata verificata la percentuale di copertura dei costi realizzata a consuntivo, pertanto non è possibile calcolare lo scostamento rispetto alle percentuali di copertura inizialmente prevista.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	25		
	2012	2013	2014
accertamento	80.000,00	80.000,00	72.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
			26
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	40.000,00	40.000,00	36.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	120.971,00	100,00%
Residui riscossi nel 2014	107.931,90	89,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	13.039,10	10,78%
Residui della competenza	72.000,00	
Residui totali	85.039,10	

L'Organo di Revisione, in merito, rileva quanto segue:

- i proventi derivanti da sanzioni del codice della strada sono stati introitati dall'Unione di Comuni Valmarecchia, in quanto il servizio era gestito in forma associata;
- le percentuali di riscossione dei proventi da sanzione codice della strada di competenza 2014 è stata pari allo 0,00%;
- la necessità di attivare prontamente un'attività di recupero degli importi iscritti in bilancio come residui attivi nei confronti dell'Unione di Comuni Valmarecchia.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite di Euro 24.178,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 derivante in particolare dalle minori entrate accertate per la gestione dei fabbricati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	179.579,71	100,00%
Residui riscossi nel 2014	140.289,33	78,12%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.313,44	4,07%
Residui (da residui) al 31/12/2014	31.976,94	17,81%
Residui della competenza	130.242,72	
Residui totali	162.219,66	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti		29		
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	1.431.455,98	1.372.633,04	1.352.497,09
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	377.307,41	355.401,84	306.394,37
03 -	Prestazioni di servizi	2.448.355,62	2.128.035,27	2.157.934,39
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 -	Trasferimenti	212.712,10	319.917,43	302.759,91
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	473.055,37	444.125,92	415.620,54
07 -	Imposte e tasse	88.672,38	85.115,49	84.926,93
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	37.836,13	52.800,00	58.498,15
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		5.069.394,99	4.758.028,99	4.678.631,38

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 delle legge 296/06.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Spese per il personale			30	
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014		
spesa intervento 01	1.372.633,04	1.352.497,09		
spese incluse nell'int.03	5.794,99	3.441,40		
irap	57.294,56	57.412,05		
altre spese incluse	0,00	0,00		
Totale spese di personale	1.435.722,59	1.413.350,54		
spese escluse	455.045,82	453.928,59		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	980.676,77	959.421,95		

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	147.012,90	145.602,73	143.734,81
Risorse variabili	6.581,37	6.219,52	6.157,15
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	153.594,27	151.822,25	149.891,96
Spese intervento 01	1.431.455,98	1.372.633,04	1.352.497,09
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,7300%	11,0600%	11,0800%

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

In merito l'organo di revisione rileva che:

- per il contratto collettivo decentrato integrativo 2014, ad oggi non ancora sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia redatta la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria ci cui allo schema delle Circolari del MEF n. 25 del 19.07.2012;
- gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo siano compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità;
- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 1999, siano destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o dell'incremento sei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	380,64	380,64
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.534,23	80,00%	506,85	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	12.698,49	50,00%	6.349,25	1.753,17	0,00
Formazione	6.376,46	50,00%	3.188,23	3.188,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 415.620,54 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, pari a Euro 8.725.311, determina un tasso medio del 4,76%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Spese in c/capitale	Impegni di competenza		
	2012	2013	2013
Titolo II	280.561,72	106.468,25	147.484,51

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

- con risorse proprie dell'ente per una percentuale pari al 39,65%
- con risorse derivate (Stato, Regione, altri enti del settore pubblico, terzi) per una percentuale pari al 60,35%.

Non sono state contratte nuove forme di indebitamento (mutui, prestiti, ecc...).

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	28.570,97		
- avanzo del bilancio corrente	7.413,54		
- alienazione di beni	0,00		
- Proventi da concessioni edilizie	22.500,00		
<i>Parziale</i>		<i>58.484,51</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	0,00		
- prestiti obbligazionari	0,00		
- contributi comunitari	0,00		
- contributi statali	72.000,00		
- contributi regionali	7.000,00		
- contributi di altri	10.000,00		
- altri mezzi di terzi	0,00		
<i>Parziale</i>		<i>89.000,00</i>	
Totale risorse			147.484,51
Impieghi al titolo II della spesa			147.484,51

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	8,67%	7,41%	6,85%

Quanto sopra è così calcolato:

- interessi passivi 2014 pari a € 415.620,54 da cui si detraggono contributi regionali in conto interessi per un importo di € 60.283,82;
- entrate correnti accertate sul rendiconto 2012 pari a € 5.184.427,64;
- rapporto tra interessi passivi ed entrate correnti pari a 6,85%.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	9.101.467,00	9.268.175,00	8.725.311,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-524.022,00	-549.934,00	-578.439,00
Estinzioni anticipate (-)	-42.305,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	733.035,00	7.070,00	0,00
Totale fine anno	9.268.175,00	8.725.311,00	8.146.872,00
Nr. Abitanti al 31/12	7.259,00	7.259,00	7.220,00
Debito medio per abitante	1.276,78	1.202,00	1.128,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	473.055,00	444.126,00	415.621,00
Quota capitale	524.022,00	549.934,00	578.439,00
Totale fine anno	997.077,00	994.060,00	994.060,00

L'Ente nel corso del 2014 non ha fatto ricorso a risorse derivanti da indebitamento.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel corso dell'esercizio 2014, non ha fatto ricorso all'utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti di finanza derivata.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	526.842,71	333.520,78	-3.600,85	196.922,78	37,38%	449.253,42	646.176,21
Titolo II	181.275,38	140.029,81	17.080,68	24.164,89	13,33%	378.648,86	402.813,75
Titolo III	698.521,05	522.042,61	22.096,54	154.381,90	22,10%	419.959,56	574.341,46
Gest. Corrente	1.406.639,14	995.593,20	35.576,37	375.469,57	26,69%	1.247.861,84	1.623.331,47
Titolo IV	1.050.070,64	458.071,80	2.522,15	589.476,69	56,14%	97.453,57	686.930,21
Titolo V	125.354,22	89.970,17	0,00	35.384,05	28,23%	0,00	35.384,05
Gest. Capitale	1.175.424,86	548.041,97	2.522,15	624.860,74	53,16%	97.453,57	722.314,37
Servizi c/terzi Tit. VI	134.208,58	39.970,95	93.081,37	1.156,26	0,86%	13.584,90	14.741,11
Totale	2.716.272,58	1.583.606,12	131.179,89	#####	36,87%	1.358.900,31	2.360.386,81

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	2.015.170,34	1.046.472,99	195.456,71	773.240,64	38,37%	1.125.780,39	1.899.021,07
C/capitale Tit. II	900.992,96	355.130,03	16.817,40	529.045,53	58,72%	143.035,97	672.081,51
Rimb. prestiti Tit. III	75.001,18	2.079,30	0,00	72.921,88	97,23%	0,00	72.921,88
Servizi c/terzi Tit. IV	218.302,81	35.188,14	81.130,13	101.984,54	46,72%	12.107,73	114.092,22
Totale	3.209.467,29	1.438.870,46	293.404,24	#####	46,03%	1.280.924,09	2.758.116,61

Risultato complessivo della gestione residui		42
Maggiori residui attivi		3.600,85
Insussistenze dei residui attivi:		
Gestione corrente non vincolata		3.600,85
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi conto terzi		
Minori residui attivi		
Insussistenze dei residui passivi:		
Gestione corrente non vincolata		-39.177,22
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata		-2.522,15
Gestione servizi c/terzi		-93.081,37
Minori residui passivi		-134.780,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		-131.179,89
Sintesi delle variazioni per gestione		43
Gestione corrente		-35.576,37
Gestione in conto capitale		-2.522,15
Gestione servizi c/terzi		-93.081,37
Gestione vincolata		
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI		-131.179,89

Relativamente i residui attivi, l'organo di revisione prende atto delle verifiche effettuate sulla sussistenza delle ragioni del credito.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

L'Organo di revisione verificherà, con apposita richiesta al Segretario Comunale, se esistono azioni legali che potrebbero vedere l'Ente soccombente per importi che potrebbero incidere sulla stabilità finanziaria dell'Ente. In merito, al fine di consentire in modo più agevole la percezione e l'analisi del fenomeno, ritiene utile implementare una banca dati con i seguenti criteri di classificazione:

- tipo causa (attiva o passiva);
- valore di causa;
- grado di giudizio;
- data presunta sentenza;
- esito giudizio (soccombenza o meno);

in modo da permettere, all'interno del quadro complessivo, estrazioni e ricerche mirate.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali e di conseguenza non ha adottato provvedimenti di trasferimento di risorse umane e finanziarie.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

L'ente nel 2014, come risulta dall'apposito prospetto allegato al Rendiconto, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, eccetto il punto 4) relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1 superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente ed eccetto il punto 7) relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12.11.2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.

Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile

L'attuale organo di revisione rileva di aver ricevuto con nota del 27.03.2015 Prot. 2696, il verbale n. 01 del 25.03.2015 avente a oggetto l'attività di controllo successiva sugli atti ex. L. n. 213/12 – 2° semestre 2014.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese		
		51
Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	57.031,00
- altre rettifiche del risultato finanziario proventi div.	+	59.647,43
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		2.616,43
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	39.598,22
- costi anni futuri iniziali	+	
- altre rettifiche del risultato finanziario per acquisti	-	1.767,78
- risconti attivi iniziali	+	2.424,08
- risconti attivi finali	-	2.441,61
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-41.383,53

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

52

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		67.500,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		276.586,84
- sopravvenienze attive		26.643,24
Totale		370.730,08
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		740.297,79
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		153.029,13
Totale		893.326,92

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente:

Risultato finanziario di competenza		-	36.302,95
Rettifiche entrate correnti	meno	-	2.616,43
Rettifiche spese correnti	più		41.383,53
Integrazioni positive	più		370.730,08
Integrazioni negative	meno		893.326,92
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno		179.000,00
Storno accertamenti entrate titolo V	meno		-
Storno impegni titolo II spesa	più		147.484,51
Storno impegni titolo III spesa	più		578.439,00
Risultato economico			32.023,68

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
			53	
		2012	2013	2014
A	Proventi della gestione	5.246.511,43	5.273.624,17	5.258.299,16
B	Costi della gestione	5.226.907,78	4.977.774,03	4.903.426,95
Risultato della gestione		19.603,65	295.850,14	354.872,21
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	69,21	69,21	69,21
Risultato della gestione operativa		19.672,86	295.919,35	354.941,42
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-470.055,37	-442.125,92	-414.620,54
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-719.954,91	-37.896,56	91.702,80
Risultato economico di esercizio		-1.170.337,42	-184.103,13	32.023,68

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2014 si rileva rispetto agli ultimi due esercizi precedenti, entrambi negativi, un risultato positivo.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da una riduzione dei costi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -56.679,12 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 89.527,45 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento rilevate su apposite schede, negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
		54
2012	2013	2014
708.096,18	757.975,16	740.297,79

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		55
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		276.586,84
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	276.586,84	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		26.643,24
di cui:		
- per maggiori crediti	24.371,17	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per rivalutazione partecipazioni	2.272,07	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		303.230,08
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		58.498,15
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	58.498,15	
Insussistenze attivo		153.029,13
Di cui:		
- per minori crediti	153.029,13	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		211.527,28

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
Attivo	31/12/2013	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	27.851,39	3.375,00	-12.303,72	18.922,67
Immobilizzazioni materiali	19.660.358,38	337.132,12	-726.226,29	19.271.264,21
Immobilizzazioni finanziarie	29.116,59		2.272,07	31.388,66
Totale immobilizzazioni	19.717.326,36	340.507,12	-736.257,94	19.321.575,54
Rimanenze				0,00
Crediti	2.742.222,58	-224.705,81	-148.612,89	2.368.903,88
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	616.901,64	30.456,49		647.358,13
Totale attivo circolante	3.359.124,22	-194.249,32	-148.612,89	3.016.262,01
Ratei e risconti	2.424,08		17,53	2.441,61
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	23.078.874,66	146.257,80	-884.853,30	22.340.279,16
<i>Conti d'ordine</i>	<i>900.992,96</i>	<i>-212.094,06</i>	<i>-16.817,40</i>	<i>672.081,50</i>
Passivo				
Patrimonio netto	4.117.460,72		32.023,68	4.149.484,40
Conferimenti	7.927.618,97	159.928,55	-129.669,58	7.957.877,94
Debiti di finanziamento	8.725.320,64	-578.439,00		8.146.881,64
Debiti di funzionamento	2.015.170,34	79.307,40	-195.456,71	1.899.021,03
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	293.303,99	-25.159,71	-81.130,13	187.014,15
Totale debiti	11.033.794,97	-524.291,31	-276.586,84	10.232.916,82
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	23.078.874,66	-364.362,76	-374.232,74	22.340.279,16
<i>Conti d'ordine</i>	<i>900.992,96</i>	<i>-212.094,06</i>	<i>-16.817,40</i>	<i>672.081,50</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. In particolare la variazione in aumento corrisponde agli accertamenti del titolo IV, categorie 2, 3, 4, e 5. La variazione in diminuzione è la quota dei proventi da permesso a costruire che l'ente ha destinato al finanziamento della spesa corrente.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare, evidenza di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;

L'organo di revisione raccomanda:

- una puntuale verifica del contenzioso in atto e, dell'esito della medesima, propone l'iscrizione in bilancio di un accantonamento di importo correlato per far fronte ad eventuali soccombenze che si dovessero verificare;
- di porre un vincolo di indisponibilità sull'avanzo di amministrazione a copertura di eventuali crediti di dubbia esigibilità;
- ritiene opportuno che l'avanzo di amministrazione sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011:
 - Per copertura dei debiti fuori bilancio;
 - Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - Per il finanziamento di spese di investimento;
 - Per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
 - Per estinzione anticipata di prestiti;
- di proseguire con tutti i Responsabili di settore la verifica puntuale, già avviata, di tutti i residui iscritti a bilancio, attivi e passivi, in particolare di quelli provenienti da annualità più remote, anche in previsione dell'armonizzazione contabile prevista dal 01 gennaio 2015;
- che l'eccessivo ammontare complessivo dei residui attivi e passivi può comportare una non corretta e puntuale gestione delle entrate e della copertura delle spese che possono influire negativamente sugli equilibri di bilancio, pertanto, è opportuno, attraverso i controlli interni, monitorare e garantire la costante e precisa verifica degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche nell'ottica di realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- di non attivare nuove forme di indebitamento;
- di procedere a predisporre rapidamente un regolamento di contabilità aggiornato alle norme vigenti, come già rilevato in più occasioni;

- di dare compiutamente attuazione agli articoli 226 e 233 del TUEL in materia di agenti contabili;
- di verificare e dare attuazione al disposto dell'articolo 158 del TUEL in materia di rendicontazione dei contributi straordinari;
- di perfezionare e standardizzare la procedura di controllo sia dei dettami normativi, sia dei processi decisionali nelle società partecipate e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali;
- di adottare, ai sensi della legge 102/2009, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;
- di prevedere tempi adeguati e ragionevoli nell'iter amministrativo degli atti che richiedono l'esame ed il conseguente parere dell'Organo di Revisione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Albertino Santucci

